



*Ministero dell' Ambiente  
E della Sicurezza Energetica*  
Direzione Generale Valutazioni Ambientali

Il Direttore Generale

<i>Progetto</i>	Linea ferroviaria Pescara - Bari: tratta Termoli - Lesina. Progetto esecutivo del lotto 1 "Ripalta - Lesina" - Modifica SSE Ripalta.
<i>Procedimento</i>	Verifica Varianti ex art. 169, c. 4, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., per quanto applicabile all'art. 225 del D.lgs. 36/2023
<i>ID Fascicolo</i>	12744
<i>Proponente</i>	Rete ferroviaria italiana S.p.A.
<i>Elenco allegati</i>	Parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 87 del 30 settembre 2024

✓ Resp.Set: Mulattieri B.  
Ufficio: VA\_05-Set\_04  
Data: 17/10/2024

✓ Resp. Div.: Reillo O.R.  
Ufficio: VA\_05  
Data: 17/10/2024



**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 maggio 2024, con il quale è stato conferito all'Arch. Gianluigi Nocco l'incarico dirigenziale di livello generale di Direttore Generale per le Valutazioni Ambientali;

**VISTO** l'articolo 6 comma 1 lettera e) della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" in particolare gli articoli 16 e 17;

**VISTA** la legge 21 dicembre 2001, n. 443 recante "Delega al Governo in materia di infrastrutture ed insediamenti produttivi strategici ed altri interventi per il rilancio delle attività produttive";

**VISTO** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, recante "Norme in materia ambientale";

**VISTO** il decreto legislativo del 12 aprile 2006, n. 163 per quanto applicabile ai sensi dell'art. 225 del decreto legislativo del 31 marzo 2023, n. 36 c.d. Codice dei contratti pubblici;

**VISTO** che l'intervento relativo all'Asse ferroviario Bologna – Bari – Lecce – Taranto, Linea ferroviaria Pescara – Bari: tratta Termoli – Lesina, rientra nell'elenco delle infrastrutture strategiche e di preminente interesse nazionale di cui alla Delibera del CIPE 121/2001, nonché nelle opere del Piano nazionale per il Sud, come individuate dal CIPE con delibera n. 62 del 3 agosto 2011;

**VISTA** la delibera CIPE n. 2/2015 del 28/01/2015, di approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 165 del Decreto Legislativo n. 163/2006 e s.m.i. e dell'art. 10 del Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, e s.m.i., con prescrizioni e raccomandazioni, anche ai fini della attestazione della compatibilità ambientale, della localizzazione urbanistica e della apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, del progetto preliminare dell'opera "Linea Pescara - Bari: raddoppio della tratta Termoli - Lesina";

**CONSIDERATO** che con delibera CIPE n. 89 del 22 dicembre 2017 è stato approvato, con prescrizioni e raccomandazioni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 166 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e art. 12 del DPR 327/2001 e s.m.i., il progetto definitivo del lotto 1 della tratta ferroviaria "Ripalta – Lesina", con contestuale dichiarazione di pubblica utilità;

**CONSIDERATO** che il Lotto 1 "Ripalta – Lesina" è finanziato anche con le risorse previste dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR);

**CONSIDERATO** che con nota prot. RFI-VDO.DIN.DICSA.PA\PEC\P\2024\0000704 del 05/07/2024, acquisita al prot. MASE-129153 in data 12/07/2024, la società Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. ha presentato istanza per l'avvio della procedura di Verifica Varianti ex art. 169, c. 4, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., per quanto applicabile all'art. 225 del D.lgs. 36/2023, per il progetto esecutivo di variante delle opere del Lotto 1 "Linea ferroviaria Pescara - Bari: tratta Termoli - Lesina. "Ripalta - Lesina" - Modifica SSE Ripalta";

**VISTA** la nota prot. MASE-146342 del 6 agosto 2024 con cui la Direzione Generale Valutazioni Ambientali del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ha comunicato alla Commissione tecnica VIA e VAS la pubblicazione sul portale Valutazioni Ambientali della documentazione allegata alla predetta istanza del 12 luglio 2024, ai fini dell'avvio dell'istruttoria tecnica di verifica se la proposta di variante comporti sostanziali modifiche sotto il profilo ambientale rispetto al progetto approvato e tali da ritenersi da assoggettare alla procedura di VIA;

**ACQUISITO** il parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 87 del 30 settembre 2024, trasmesso con nota CTVA-14052 del 4 ottobre 2024 e assunto al prot. MASE-180786 in pari data, costituito da n. 11 (undici) pagine, che allegato al presente decreto direttoriale ne costituisce parte integrante;

**CONSIDERATO** che oggetto del citato parere 87/2024 è la verifica varianti, ai sensi del comma 4 art. 169 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i. del progetto esecutivo *"Linea ferroviaria Pescara - Bari: tratta Termoli - Lesina. "Ripalta - Lesina" - Modifica SSE Ripalta"*;

**PRESO ATTO** che in tale parere la Commissione ha valutato che *"le varianti introdotte non comportano variazioni significative degli impatti ambientali dell'opera"*;

**CONSIDERATO** che con il citato parere la Commissione tecnica VIA-VAS *"per le ragioni in premessa indicate sulla base delle risultanze dell'istruttoria che precede, e in particolare i contenuti valutativi che qui si intendono integralmente riportati quale motivazione del presente parere"* ha espresso parere ai sensi dell'art. 169, comma 4, del D. Lgs. 163/2006 che *"per quanto riguarda gli aspetti ambientali di competenza, la proposta di variante non comporta sostanziali modifiche sotto il profilo ambientale rispetto al progetto approvato e che pertanto sussistono le condizioni di cui al comma 3, dello stesso sopracitato art.169, perché la proposta di Variante relativa al progetto "Linea ferroviaria Pescara - Bari: tratta Termoli - Lesina. Progetto esecutivo del lotto 1 "Ripalta - Lesina" - Modifica SSE Ripalta" sia approvata direttamente dal Soggetto Aggiudicatore"*;

**DATO ATTO** che il presente provvedimento è stato predisposto dal Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera e), della legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii., sulla base degli atti istruttori;

**RITENUTO**, sulla base di quanto premesso e della proposta del Responsabile del Procedimento e della Dirigente, di dover provvedere alla formulazione del provvedimento di Verifica, ai sensi dell'articolo 169, comma 4, del decreto legislativo 163/2006 e s.m.i. della sussistenza delle condizioni di cui al comma 3 del citato articolo 169, per l'approvazione, direttamente dal Soggetto Aggiudicatore, della proposta di variante relativa al progetto *"Linea ferroviaria Pescara - Bari: tratta Termoli - Lesina. Progetto esecutivo del lotto 1 "Ripalta - Lesina" - Modifica SSE Ripalta"*;

## **DECRETA**

### **Articolo 1 Esito valutazione**

1. sulla base delle motivazioni espresse nel parere n. 87 del 30 settembre 2024 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, in merito agli aspetti ambientali di competenza, è verificata la sussistenza delle condizioni di cui al comma 3, dell'articolo 169, del decreto legislativo 163/2006 e s.m.i., perché la proposta di variante del progetto esecutivo "*Linea ferroviaria Pescara - Bari: tratta Termoli - Lesina. Lotto 1 "Ripalta - Lesina" - Modifica SSE Ripalta*" sia approvata direttamente dal Soggetto Aggiudicatore.

### **Articolo 2 Disposizioni finali**

1. Il presente decreto direttoriale, corredato dal parere n. 87 del 30 settembre 2024 della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, che ne costituisce parte integrante, è pubblicato sul portale delle Valutazioni e autorizzazioni ambientali VAS-VIA-AIA di questo Ministero (<https://va.mite.gov.it/it-IT>).

2. Il presente decreto direttoriale verrà notificato alla Società R.F.I. S.p.A., alla Italferr S.p.a., al Ministero della cultura, al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e alla Regione Puglia, che provvederà a darne comunicazione ai Comuni interessati.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni decorrenti dalla notifica dell'atto, mentre per i soggetti diversi dal proponente destinatario della notifica, i termini per l'impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito internet del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica.

**Il Direttore Generale**

**Gianluigi Nocco**

(documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)